



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE  
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,  
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E  
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.  
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

---

Assunto il 29/08/2024

Numero Registro Dipartimento 1618

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 12163 DEL 30/08/2024**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,  
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

**Oggetto:** L.R. 20/2007-DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTA'- ANNUALITA' 2024. APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI INVITO E SCHEMA CONVENZIONE. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022” che riassegna l’Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento “Salute e Welfare”;

- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: “Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d' ufficio”;
- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante “Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento “Salute e Welfare” ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell'errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- l'ordine di servizio prot. nr.N. 203754 del 18/03/2024, con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Antonella GUIDO, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

**VISTI altresì:**

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un “Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Presenza d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne;

- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
- la L.R. n. 56 del 22/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 22/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118).
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118).

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi della legge regionale n. 20/2007, la Regione Calabria, anche in attuazione della Legge 4 aprile 2001, n.154, “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” e della legge 8 novembre 2000, n. 328, “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”:

- promuove e coordina iniziative per contrastare la violenza sessuale, fisica, psicologica e/o economica, i maltrattamenti, le molestie e i ricatti a sfondo sessuale nei confronti delle donne in tutti gli ambiti sociali, a partire da quello familiare;
- riconosce e valorizza i percorsi di elaborazione culturale e le pratiche di accoglienza autonome e autogestite delle donne basate sulle relazioni tra donne, nonché le esperienze e le competenze espresse localmente da enti, associazioni di volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che abbiano, tra i loro scopi essenziali, la lotta alla violenza contro le donne e i minori, la sua prevenzione, la solidarietà alle vittime e che possono dimostrare di disporre di personale adeguato per i compiti predetti e almeno tre anni di esperienza nello specifico settore;
- finanzia progetti antiviolenza che prevedono il sostegno, l’attivazione e la gestione dei “centri antiviolenza” e delle “case di accoglienza” per donne vittime di violenza di cui agli articoli 4 e 5 della stessa;

- la Regione Calabria è impegnata nel contrasto al fenomeno della violenza contro le donne, secondo linee comuni fissate a livello nazionale e internazionale nell’ambito delle quali si è dotata di propri strumenti normativi e di indirizzo, promuovendo la creazione di centri antiviolenza e strutture di accoglienza idonee/e a garantire servizi, sostegno, assistenza e ospitalità delle donne vittime di violenza;

- sono stati finanziati e realizzati sul territorio calabrese Centri antiviolenza e strutture di accoglienza per donne vittime di violenza che costituiscono punti di riferimento stabili per le donne e per tutti gli attori coinvolti a vario titolo nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, contribuendo in modo significativo all’emersione del fenomeno sul territorio regionale;

- anche attraverso ed in conseguenza del Censimento dei centri antiviolenza, a seguito di quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n.539/2017, la Regione Calabria si è dotata di una rete formale di servizi territoriali di cui fanno parte i Centri antiviolenza autorizzati e iscritti all’Albo di cui all’art. 26 della L.R.23/2003 e le strutture di accoglienza autorizzate per donne vittime di violenza, collegati a loro volta attraverso intese e protocolli ad enti ed istituzioni pubbliche e private;

- per come previsto dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti, il riconoscimento formale dei Centri antiviolenza e delle case di accoglienza, mediante rilascio di provvedimento autorizzativo e conseguente iscrizione all’apposito Albo regionale, è *condicio sine qua non* per l’accesso a fondi pubblici, stante il perseguimento delle finalità statutariamente in linea con le tematiche della violenza domestica e di genere;

**DATO ATTO** che, a seguito della D.G.R. nr. 437 del 12/08/2024, sul bilancio regionale 2024 risultano allocate risorse finanziarie per complessivi 350.000,00 euro così ripartite:

- al capitolo di spesa U6201052002 la somma di euro 334.090,90a favore di Istituzioni Sociali private;
- al capitolo di spesa U6201052001 la somma di euro 15.909,10 a favore di Amministrazioni Locali

**STABILITO**, pertanto,

-di ripartire le risorse sopra indicate secondo l'allegato prospetto C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003 ed alle strutture di accoglienza autorizzate per donne vittime di violenza;

- che il contributo assegnato di cui sopra sarà erogato solo a seguito dell'approvazione, da parte del Dipartimento Salute e Welfare/Settore 11, di appositi progetti finalizzati al sostegno e al potenziamento dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per interventi di presa in carico, inserimento lavorativo e percorsi di fuoriuscita dalla violenza rivolti alle donne, e della verifica con esito positivo di tutti i requisiti di legge previsti per l'accesso a finanziamenti pubblici;

**VISTO:**

-lo schema di lettera di invito a presentare progetti antiviolenza, che sarà inviata dal Settore 11 ai Centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e alle strutture di accoglienza autorizzate per donne vittime di violenza, allegato A) di cui al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- lo schema di convenzione, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante;

**RICHIAMATO** il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

**ATTESTATO** che ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli U6201052002 e U6201052001 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2024;

**ATTESTATA** la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024;

**RITENUTO:**

-di provvedere alla prenotazione di impegno di euro 334.090,90 (trecentotrentaquattromilanovanta/90) sul capitolo U6201052002 del bilancio regionale 2024;

-di provvedere alla prenotazione di impegno di euro 15.909,10 (quindicimilanovecentonove/10) sul capitolo U6201052001 del bilancio regionale 2024;

**VISTE:**

-la proposta di prenotazione di impegno nr. 5242/2024 del 29/08/2024, generata telematicamente e allegata al presente atto;

- la proposta di prenotazione di impegno nr. 5243/2024 del 29/08/2024, generata telematicamente e allegata al presente atto;

**VISTA** altresì:

-la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza.

**ATTESTATO** che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con ordine di servizio prot. nr.N. 203754 del 18/03/2024 che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio - procedimentale.

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**DI APPROVARE** lo schema di lettera di invito e lo schema di convenzione, rispettivamente allegato A) e allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**DI APPROVARE**, altresì, il prospetto di assegnazione delle risorse agli Enti presenti sul territorio della Regione Calabria di cui all'allegato C) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

**DI STABILIRE** che:

- la lettera d'invito sopra citata sarà inviata ai Centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 e alle strutture di accoglienza autorizzate per donne vittime di violenza, per il finanziamento di progetti antiviolenza per l'attuazione degli interventi di cui alla L.R.20/2007-annualità 2024;

-il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'approvazione dei progetti da parte del Settore competente e della verifica con esito positivo di tutti i requisiti di legge previsti per l'accesso a finanziamenti pubblici. L'eventuale non veridicità in qualunque momento accertata, delle dichiarazioni presentate, comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;

**DI DARE ATTO** che, al momento della sottoscrizione della Convenzione, gli Enti ammessi, dovranno, altresì, sottoscrivere il Patto d'Integrità approvato con DGR 33/2019;

**DI PRENOTARE** sul bilancio regionale 2024 la somma complessiva di € 350.000,00 così suddivisa:

- euro 15.909,10 (quindicimilanovecentonove/10) a valere sul capitolo U6201052001 "Spese per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle strutture di accoglienza per le donne in difficoltà (legge regionale 21 agosto 2007, n. 20)", giusta distinta di proposta di prenotazione di impegno nr. 5242 del 29/08/2024a favore del centro antiviolenza pubblico;

- euro 334.090,90 (trecentotrentaquattromilanovanta/90) a valere sul capitolo U6201052002 "Spese per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne in difficoltà - trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private - (legge regionale 21 agosto 2007, n. 20)", giusta distinta di proposta di prenotazione di impegno nr. 5243 del 29/08/2024.a favore dei Centri antiviolenza e delle strutture di accoglienza private;

**DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria della somma di euro 15.909,10, graverà sul capitolo U6201052001, proposta di prenotazione di impegno di spesa nr. 5242/2024;

**DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria della somma di euro 334.090,90, graverà sul capitolo U6201052002, proposta di prenotazione di impegno di spesa nr. 5243/2024;

**DI DARE ATTO** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Antonella Guido**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**SAVERIA CRISTIANO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Tommaso Calabrò**  
(con firma digitale)